

MEDICINA ESTETICA

soft restoration

Un capitolo
nuovo nel
mondo dei
trattamenti
antirughe

Cambiano le tecniche in medicina estetica, e diventano ancora più rispettose della fisiologia della pelle, della persona e delle esigenze quotidiane di chi si sottopone a tali cure, soprattutto per quel che riguarda il post: lividi, gonfiori, arrossamenti, indolenzimento... presentabilità.

La nuova tecnica

La novità più interessante coinvolge i trattamenti riempitivi (filler), quelli cioè destinati a ridurre la visibilità di rughe o solchi d'espressione oppure a dare più volume ad alcune parti del viso come zigomi, mento e labbra. Non cambia il prodotto riempitivo, ma lo strumento utilizzato per iniettarlo e di conseguenza la tecnica e i risultati. Al posto dell'ago viene infatti impiegata una speciale microcannula flessibile con punta arrotondata. È la Soft Restoration, tecnica che apre un capitolo nuovo nell'estetica tradizionale.

I vantaggi

I suoi principali vantaggi sono: maggiore delicatezza nei confronti della zona interessata e minor numero di

iniezioni con la possibilità di cambiare piano di "lavoro" all'interno della cute, per un effetto molto naturale. La microcannula morbida viene inserita sottocute attraverso un piccolo foro ottenuto con un ago classico. A questo punto viene indirizzata la sostanza esattamente dove si deve rilasciare, anche in più zone limitrofe, giocando, se serve, sui diversi livelli cutanei, e sempre dallo stesso ingresso.

Grazie a questa tecnica è molto ridotta la comparsa di ecchimosi post trattamento: la punta arrotondata e la morbidezza della cannula rendono il movimento all'interno della cute molto soft.

LE PRINCIPALI INDICAZIONI

Ringiovanimento della pelle del viso, trattamento della fragile zona periorbitale e lifting dolce. La tecnica Soft Restoration trova la sua migliore forma di espressione in questi tre tipi di applicazione. Il trattamento full face per esempio, utile per cancellare l'aspetto stanco e sciupato con un effetto lifting naturale, riarmonizza la distribuzione del grasso del volto trattando il viso nel suo insieme con soli 4 punti di ingresso della microcannula. La possibilità di distribuire il prodotto su più piani garantisce un risultato impossibile da ottenere con l'ago classico.

STEREO-TERAPIA

L'azione riempitiva e correttiva che si ottiene con l'iniezione di acido ialuronico Nasha (Non-Animal, Stabilized Hyaluronic Acid) può essere amplificata grazie all'applicazione esterna di nuove specialità cosmetiche a base dello stesso acido ialuronico capace non solo di trattenere una notevole quantità di acqua nello strato corneo della pelle ma anche di agire sui radicali liberi e sul metabolismo cellulare. Si parla di stereo-terapia,

Rende più dolce la correzione dei volumi, consente l'intervento anche sulle palpebre

in un'epoca in cui sempre più si punta a un risultato massimo ricorrendo a soluzioni combinate mai finì a se stesse, ma capaci di curare la pelle nel modo più efficace e senza rischi. Questi dermocosmetici, elaborati sul modello della struttura della pelle sono un complemento interessante per i trattamenti iniettivi (filler e rivitalizzazioni) ma si usano anche da soli per un effetto rigenerante e riparativo.

Simonetta Barone
Consulenza di **Magda Belmontesi**,
specialista in Dermatologia, docente
presso la Scuola Superiore di Medicina
Estetica Agora di Milano.